



Comune di LOREGGIA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 27/07/2015

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015
----------------	---

L'anno *duemilaquindici*, il giorno *ventisette* del mese di *Luglio* alle ore *21:00* nella residenza municipale per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

			Scrutatore
1. BUI FABIO	Presidente	Presente	
2. PERON MARIA GRAZIA	Consigliere Anziano	Presente	
3. GENESIN LIVIO	Consigliere	Presente	
4. BASTAROLO LAURA	Consigliere	Assente	
5. MANCON LUIGI	Consigliere	Presente	
6. MAZZONETTO MARIO	Consigliere	Presente	
7. CASA LORENZO	Consigliere	Presente	Scrutatore
8. GIANELLA PIO	Consigliere	Presente	Scrutatore
9. SQUIZZATO GIANLUCA	Consigliere	Presente	
10. TONIN RICCARDO	Consigliere	Assente	
11. MILANI RENATO	Consigliere	Presente	Scrutatore

Partecipa alla seduta il SCARANGELLA LUCA Segretario del Comune.

Il sig BUI FABIO nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama, con il consenso del Consiglio Comunale, all'ufficio di scrutatore i consiglieri suindicati. Il Presidente chiede poi al Consiglio Comunale di esaminare l'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to BUI FABIO

Il Consigliere Anziano
f.to PERON MARIA GRAZIA

Il Segretario Generale
f.to SCARANGELLA LUCA

<p>N. 497 _____ Reg. Pubb. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio il</p> <p>25/08/2015 _____ e fino al 09/09/2015 _____.</p> <p>Loreggia, li 25/08/2015</p> <p>Il Messo Comunale f.to</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs:267/2000)</p> <p>Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.EE.LL.aprovato co D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.</p> <p>Loreggia, li 25/09/2015 _____</p> <p>Il Segretario Generale f.to SCARANGELLA LUCA</p>
---	--

COPIA conforme all'originale.Per uso amministrativo.Loreggia, li 25/08/2015

L'Istruttore Direttivo
Malvestio Cristina

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, pubblicato in G.U. n. 115 del 20.05.2015, è stato differito al 30.07.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015;

DATO ATTO CHE

- l'art. 172, comma 1) lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegato al bilancio di previsione;

- ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06, le tariffe e le aliquote dei tributi locali devono essere deliberati entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (cd. Legge di stabilità 2014) dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- per la disciplina generale e di dettaglio della Tariffa corrispettiva (TARI) si rinvia allo specifico Regolamento approvato dal Consorzio di Bacino Padova Uno, soggetto a cui sono state trasferite le competenze come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 17/12/2007;

ATTESO CHE la disciplina di base dell'imposta municipale propria (IMU) è definita dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011 il quale prevede che:

- l'imposta municipale propria (IMU) non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

- l'imposta municipale propria inoltre non si applica:

- a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

RICHIAMATI

- il comma 708, dell'art. 1, della L. 147/2013 il quale prevede che l'imposta municipale propria (IMU) non è dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

- il comma 9 bis dell'art. 13 decreto legge n. 201 del 2011 il quale prevede che dal 1° gennaio 2014 sono esenti dell'imposta municipale propria (IMU) i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati;

- l'art. 21, comma 3 del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 2.08.2014, che prevede l'equiparazione all'abitazione principale, ai fini dell'esenzione, delle unità immobiliari e relative pertinenze che sono possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o diversamente abili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locatè;

RICHIAMATO

- il "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)", approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 30.10.2012;

- il "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)", approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 02.08.2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

SINDACO FABIO BUI : La nostra scelta è stata quella di confermare e mantenere invariate le aliquote e le tariffe dell'anno 2014 anche per l'anno 2015.

VICE SINDACO MARIA GRAZIA PERON : Aggiungo soltanto che abbiamo conservato le stesse aliquote dello scorso anno nonostante i tagli dei trasferimenti statali.

CONSIGLIERE RENATO MILANI : voterò contrario perchè sono denari che vengono sottratti ai

cittadini per far quadrare il bilancio, e lo Stato ci sta tagliando tutto.

CONSIGLIERE GIANLUCA SQUIZZATO : Noi – e parlo anche a nome del collega Tonin – prendiamo atto della non variazione delle aliquote dell'IMU. Ci asteniamo cogliendo il segnale positivo del non aumento delle aliquote.

Con votazione palese resa per alzata di mano, favorevoli n. 7, astenuti n. 1(Squizzato) e contrari 1 (Milani)

DELIBERA

1. Di considerare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU):

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA IMU
Aliquota di base per fabbricati ed aree edificabili	8,4 per mille
Aliquota terreni agricoli	7,6 per mille
Aliquota ridotta per abitazione principale di categorie catastali A/1, A/8 A/9 e relative pertinenze	4,0 per mille
Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	€ 200,00

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione n. 19 del 2.08.2014, è prevista l'equiparazione all'abitazione principale, ai fini dell'esenzione, delle unità immobiliari e relative pertinenze che sono possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o diversamente abili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;

4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997”.

Sulla suesposta proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi art. 49 e comma 5 art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

VISTO si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Il Responsabile Servizio Tecnico: _____

VISTO si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile dei Servizio Economico - Finanziario _____

**CON successiva e separata votazione palese,
favorevoli 7, astenuti 1 (Squizzato) e contrari 1 (Milani) la presente deliberazione viene
dichiarata altresì immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.**
